

POLITICHE DEL GUSTO

mondi comuni, fra sensibilità estetiche e tendenze alimentari

XLVI congresso dell'Associazione italiana di studi semiotici
 Palermo, Museo internazionale delle marionette
 30 novembre – 2 dicembre 2018

We're all in the same boat. Marina Abramović e la Barcolana

Vincenza Del Marco

Università di Roma La Sapienza
 vincenza.delmarco@uniroma1.it

Quest'anno è Marina Abramović la firma scelta per il manifesto della Barcolana di Trieste, evento che si svolgerà fra il 5 e il 14 ottobre. Una delle regate più importanti al mondo, è arrivata alla cinquantesima edizione. Illycaffè, azienda fondata nel capoluogo friulano, anche quest'anno, dopo a ver precedentemente coinvolto Michelangelo Pistoletto, Gillo Dorfes e Maurizio Galimberti, ha supportato la realizzazione del manifesto, presentato il 3 luglio a Milano nel nuovo Flagship Illy Caffè di Via Monte Napoleone. Il manifesto di Barcolana50 è nato su proposta del direttore creativo di illycaffè, Carlo Bach, ed è stato realizzato a febbraio a Milano da Marina Abramovic. In esso l'artista tiene una bandiera bianca con la scritta "we are all in the same boat", il comune modo di dire diventato slogan dell'evento. Nel comunicato stampa viene sottolineato che anche di fronte alla competizione navighiamo nello stesso pianeta che va preservato; l'invito è a diventare un unico equipaggio, lasciando da parte gli individualismi. Andrea Illy, presidente di Illycaffè legge nel manifesto "un messaggio corale e universale per tutto il mondo".

Paolo Polidori, neo vicesindaco leghista e assessore ai Grandi eventi, in un post su Facebook commenta dopo la presentazione «Inaccettabile, di pessimo gusto, immorale che si faccia propaganda politica con una manifestazione, la Barcolana, che appartiene a tutta la città! Mi sto muovendo per farmi consegnare la convenzione stipulata con il Comune di Trieste. Se ci dovesse essere qualche margine di manovra per rinsavire da questa becera strumentalizzazione politica, ebbene, da assessore ai grandi eventi, si sappia che lo utilizzerò fino in fondo! E non mi si venga a fare i panegirici sulle spiegazioni ufficiali, la gente non è fessa!». Alla fine si giunge ad un accordo per cui tutte le copie del manifesto vengono ritirate dal territorio del comune di Trieste, che come specifica Polidori in un suo post su Facebook: "È limite della competenza di questa amministrazione".

Nell'intervento si intende proporre un'analisi del manifesto, contestualizzata nell'ambito della produzione dell'artista, a cui fra poco in Italia sarà dedicata una grande mostra a Palazzo Strozzi. Il manifesto sarà inoltre considerato in relazione all'evento che promuove. Saranno poi presi in esame i discorsi portanti avanti dai differenti attori sociali su di esso, per aprire una riflessione sulla relazione fra arte e politica, sulla comunicazione pubblicitaria e sulla mediatizzazione dell'arte.

Bibliografia

- DEL MARCO, V., PEZZINI, I., a cura, 2012, *Passioni collettive. Cultura, politica e società*, Roma, Nuova Cultura.
- DEL MARCO, V., 2013, "The Abramović Method. L'esposizione del silenzio", in *Semiotica delle Soggettività*, atti del XL Congresso AISS. Comunicazioni, Torino 28-30 settembre 2012.
- DEMARIA, C., 2004, "The Performative Body of Marina Abramović. Rerelating (in) Time and Space" in "European Journal of Women's Studies", vol. 11, n. 3, pp. 295-308.
- DEMARIA, C., 2005, "Rendere visibile l'invisibile: il corpo politico di Marina Abramović", in "DWF", n. 1, pp. 3-15.
- FINOCCHI R. e PEZZINI I., 2017, a cura, *Gli schermi dell'apparire. Tecnologie, immaginazione, forme di vita fra semiotica ed estetica / Appearance Screens. Technologies, Imagination, Forms of Life between Semiotics and Aesthetics*, n. 125, monografico di «Versus».
- FLOCH, J.-M., 1986, *Les formes de l'empreinte*, Périgeux, Fanlac; trad. it., 2003, *Forme dell'impronta*, Roma, Meltemi.
- FLOCH, J.-M., 1995, *Identités visuelles*, Paris, Puf; trad. it. 1997, *Identità visive*, Milano, FrancoAngeli.

- GIANNITRAPANI, A., 2013, *Introduzione alla semiotica dello spazio*, Roma, Carocci. GIANNITRAPANI, A., 2018, *Spazi, passioni, società*, Roma, Nuova Cultura.
- GREIMAS, A. J., 1984, *Sémiotique figurative et sémiotique plastique*, in "Actes sémiotiques. Documents", VI, 60, EHESS-CNRS, Paris; trad. it., 1991, "Semiotica figurativa e semiotica plastica", in Corrain Lucia, Valenti Mario, a cura, *Leggere l'opera d'arte. Dal figurativo all'astratto*, Bologna, Esculapio.
- LORUSSO, A.M., *Postverità*, Roma-Bari, Laterza.
- MARRONE, G., 2001, *Corpi sociali. Processi comunicativi e semiotica del testo*, Torino, Einaudi. MARRONE, G., a cura, 2010, *Palermo. Ipotesi di semiotica urbana*, Roma, Carocci.
- MARRONE, G., 2013, *Figure di città. Spazi urbani e discorsi sociali*, Milano, Mimesis.
- MARRONE, G., PEZZINI, I., 2006, a cura, *Senso e metropoli. Per una semiotica posturbana*, Roma, Meltemi.
- MARRONE, G., PEZZINI, I., 2008, a cura, *Linguaggi della città. Senso e metropoli II. Modelli e proposte di analisi*, Roma, Meltemi.
- PEVERINI, P., 2014, *Social Guerrilla. Semiotica della comunicazione non convenzionale*, Roma, LUISS University Press.
- PEZZINI, I., CERVELLI, P., a cura, 2006, *Scene del consumo. Dallo shopping al museo*, Roma, Meltemi.
- PEZZINI, I., a cura, 2009, *Roma: luoghi del consumo, consumo dei luoghi. Ara Pacis, Auditorium, Esquilino e altro. Analisi semiotiche e sociolinguistiche*, Nuova Cultura, Roma
- PEZZINI, I., 2011, *Semiotica dei nuovi musei*, Roma-Bari, Laterza.
- PEZZINI, I., a cura, 2016, *Roma in divenire tra identità e conflitti*, Roma, Nuova Cultura.
- TANI, I., a cura, 2014, *Paesaggi metropolitani*, Macerata, Quodlibet.
- TURCO, F., 2014, "Dalla performance all'azione. The artist is present: Marina Abramovic ", in Lexia 17-18.
- ZUNZUNEGUI, S., 2003, *Metamorfosis de la mirada. Museo y semiotica*, Madrid, Catédra; trad. it. *Metamorfosi dello sguardo. Museo e semiotica*, Roma, Nuova Cultura.

Vincenza Del Marco è docente a contratto di Semiologia e retorica dei sistemi espositivi presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Fra le pubblicazioni recenti "L'immagine in rete. Selfie, social network e motori di ricerca" (2018). Ha curato con Isabella Pezzini "Nella rete di Google. Pratiche, strategie e dispositivi del motore di ricerca che ha cambiato la nostra vita" (2017).